



COMUNE DI PORTO TORRES

Provincia di Sassari

Area Ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata

Servizio Ambiente

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI
PRESENTI NEL CAMPO NOMADI E NELLE AREE ADIACENTI, SITE IN VIA FUNTANA
DI CHERCHI SNC, IN LOCALITÀ PONTE PIZZINNU.**

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INDICE

1. PREMESSA

2. DATI GENERALI

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

4. PROCEDURE D'EMERGENZA

1. PREMESSA

Il presente elaborato "Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza" (di seguito IDS) è stato redatto dalla Stazione Appaltante in fase di istruzione della gara di appalto e ha lo scopo di ottemperare all'obbligo ex art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. di previsione dei rischi dovuti alle interferenze prodotte dalle attività che saranno svolte dall'Appaltatore (e se del caso, dagli eventuali subappaltatori) per la realizzazione dell'intervento in oggetto. In base all'articolo di cui sopra al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1. Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

2. DATI GENERALI

OGGETTO DEL CONTRATTO	INTERVENTO DI RIMOZIONE DEI RIFIUTI PRESENTI NEL CAMPO NOMADI SITO IN LOCALITÀ "PONTE PIZZINNU" – PORTO TORRES
DURATA DEL CONTRATTO	45 giorni
IMPORTO A BASE DI GARA	€ 219.779,43 COMPRESIVO DEGLI ONERI DI SICUREZZA
IMPORTO COSTI DELLA SICUREZZA	€ 1.732,43 non soggetti a ribasso

Descrizione dell'oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto le attività funzionali alla rimozione dei rifiuti presenti nel campo nomadi di Località Pizzinnu - Comune di Porto Torres.

Le attività previste saranno le seguenti:

- Attività preliminari e di allestimento del cantiere.
- Analisi chimico-fisiche per la caratterizzazione dei rifiuti.
- Rimozione dei rifiuti, carico, trasporto e conferimento in impianto autorizzato.
- Recinzione dell'area oggetto di intervento.
- Asportazione dei primi 10 cm circa di suolo di sedime, che andranno gestiti come rifiuti, ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006.
- Campionamento ed all'analisi del suolo superficiale (top soil) sottostante (20 cm di profondità).

Soggetti coinvolti

I soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 sono il Datore di lavoro committente e l'Azienda appaltatrice.

COMMITTENTE	
Denominazione e Ragione sociale	Comune di Porto Torres
Sede legale	Piazza Umberto I
Legale Rappresentante	
P.IVA e Codice Fiscale	P.IVA 00252040902
Telefono	
email	
PEC	comune@pec.comune.porto-torres.ss.it
Responsabile SPP	
RLS	
Medico competente	

AZIENDA APPALTATRICE	
Denominazione e Ragione sociale	
Sede legale	
Legale Rappresentante	
P.IVA e Codice Fiscale	
Telefono	

email	
PEC	
Datore di lavoro	
Direttore Tecnico	
Responsabile SPP	

Luoghi oggetto delle attività

L'area oggetto del presente appalto è ubicata nel Comune di Porto Torres, località Pizzinnu. Nell'area sono presenti alcuni cumuli di rifiuti abbandonati composti principalmente da materiale ascrivibile ai rifiuti solidi urbani. L'intera superficie presenta caratteristiche omogenee: l'orografia è pressappoco pianeggiante con quota, omogenea rispetto al piano stradale per la viabilità interna; l'accesso all'area è garantito dalla viabilità già esistente e non sono previste opere specifiche per la realizzazione della viabilità di cantiere.

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Considerazioni generali

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Si sottolinea, comunque, che il presente documento è di tipo "dinamico" nel senso che tali rischi, e le relative modalità di gestione, andranno comunque aggiornati in fase esecutiva mediante un costante coordinamento tra il Datore di Lavoro committente e l'appaltatore.

Al fine di giungere alla "Stima dei Rischi" viene utilizzata la seguente matrice di rischio:

		GRAVITA' DEL RISCHIO DA INTERFERENZA		
		Lieve (L)	Moderato (M)	Grave (G)
PROBABILITA' CHE SI VERIFICHI UN'INTERFERENZA	Improbabile (I)	Rischio Molto Basso	Rischio Molto Basso	Rischio Alto
	Poco probabile (PP)	Rischio Molto Basso	Rischio Medio	Rischio Molto Alto
	Probabile (P)	Rischio Basso	Rischio Alto	Rischio Molto Alto
	Molto probabile (MP)	Rischio Basso	Rischio Molto Alto	Rischio Molto Alto

Tabella 3.1 – Matrice di rischio

Di seguito si riporta una valutazione di accettabilità e tollerabilità dei livelli di rischio:

CATEGORIA DI RISCHIO	VALUTAZIONE TOLLERABILITA'
Molto basso	Accettabile (rischio insignificante o per le caratteristiche proprie od in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste)
Basso	Rischi che possono risultare tollerabili (solamente se si applicano le misure per la riduzione del rischio previste nella valutazione del rischio, altrimenti il rischio rimane non accettabile)
Medio	
Alto	
Molto Alto	Non accettabile (rischio che vieta di svolgere il lavoro)

Tabella 3.2 – Accettabilità/tollerabilità del rischio

Qualora il livello di rischio sia oltre il livello accettabile preventivamente stabilito, si dovranno attuare misure per la riduzione del livello stesso.

Tali misure potranno essere di riduzione della probabilità di accadimento (preventive) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (protettive).

Di seguito si riporta la scala dell'indice di probabilità di accadimento degli eventi (P) e del danno potenziale (D).

Improbabile (I)	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso
Poco probabile (PP)	Una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
Probabile (P)	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (in tempi diversi) nella stessa area per attività non connesse tra loro
Molto probabile (MP)	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per attività non connesse tra loro

Tabella 3.3 – Scala dell'indice delle probabilità di accadimento degli eventi (P)

Lieve (L)	Un'impresa/azienda utilizza unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio
Moderato (M)	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità - lavori con utilizzo di modeste opere provvisorie (trabattello, scala a pioli, ecc)
Grave (G)	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare D.P.I.

Tabella 3.4 – Scala dell'indice del danno potenziale (P)

Sulla base dei criteri sopra esposti sono stati valutati i rischi ed individuate le misure di prevenzione/protezione da adottare per ridurre al minimo i rischi da interferenza non eliminabili.

Di seguito le tabelle dei rischi con indicazione delle misure e comportamenti da adottare dal Committente e dall'Impresa Esecutrice.

Rischio Gestionale

Tipologia di rischio		Interferenza	
Rischi legati alla mancanza di informazione e formazione dei lavoratori riguardo ai rischi che potrebbero scaturire dalle possibili interferenze		Mancata conoscenza delle reciproche attività	
Stima del rischio	Probabilità di accadimento: <i>Poco Probabile</i>		Rischio Medio
	Danno Potenziale: <i>Moderato</i>		
Misure e comportamenti da adottare da parte			
dell'Appaltatore		del Committente	
L'Affidataria informa i propri dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti dell'Affidataria dovranno costantemente indossare l'apposito tesserino di riconoscimento.		Il Committente informa l'Affidataria riguardo le modalità operative delle proprie attività e la tiene informata rispetto ad eventuali variazioni delle suddette modalità operative.	

Rischio presenza sostanze pericolose

Tipologia di rischio		Interferenza	
Rischi legati alla presenza di sostanze pericolose (es. Contaminanti presenti nei terreni)		Possibili danni alla salute delle maestranze	
Stima del rischio	Probabilità di accadimento: <i>Poco Probabile</i>		Rischio Medio
	Danno Potenziale: <i>Moderato</i>		
Misure e comportamenti da adottare da parte			
dell'Appaltatore		del Committente	
L'Affidataria, prima dell'inizio delle attività, dovrà predisporre il Documento di Valutazione dei rischi specifico e dovrà informare i propri dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. Tutte le maestranze dovranno indossare gli opportuni DPI (es. maschera FP3).		Supervisione delle attività a cura dell'Appaltatore	

Rischio da investimento

Tipologia di rischio		Interferenza	
Infortunistico: Rischi legati alla possibilità di impatto dei mezzi utilizzati dall'esecutore del servizio contro terzi potenzialmente presenti nelle aree oggetto di intervento		Possibili cause di infortuni di terzi o di dipendenti	
Stima del rischio	Probabilità di accadimento: <i>Poco Probabile</i>	Rischio Medio	
	Danno Potenziale: <i>Moderato</i>		
Misure e comportamenti da adottare da parte			
dell'Appaltatore		del Committente	
<ul style="list-style-type: none"> • I lavoratori dell'impresa esecutrice dovranno indossare indumenti ad alta visibilità e, quando la circostanza lo richiede, disciplinare il transito veicolare mediante movieri muniti di apposita paletta, posti a ciascuna estremità dell'automezzo; • Ove presente, dovrà essere rispettata la segnaletica orizzontale e verticale con particolare riferimento ai segnali di obbligo e prescrizione; • La Ditta Appaltatrice dovrà tenere lontano dall'area in cui sta svolgendo il servizio ogni persona non addetta ai lavori; • Dovrà essere posta attenzione massima alla movimentazione mezzi durante le lavorazioni, imponendo la velocità massima di 10km/h (passo d'uomo) ed evitando movimenti non prevedibili dai conducenti dei veicoli in manovra; • Dovranno essere compartimentate le corsie e le zone di lavorazione, adottando transenne idonee e segnalando la presenza di attività. 		<p>Il Committente dovrà curare il coordinamento tra le attività dell'Appaltatore e quelle di Terzi operanti nella medesima area dell'Appaltatore.</p>	

Rischio di inciampo (per presenza ostacoli)

Tipologia di rischio		Interferenza	
Infortunistico: Rischi legati alla possibilità di inciampo nell'area d'intervento		Possibili cause di infortuni di dipendenti	
Stima del rischio	Probabilità di accadimento: <i>Poco Probabile</i>	Rischio	Molto
	Danno Potenziale: <i>Lieve</i>	Basso	
Misure e comportamenti da adottare da parte			
dell'Appaltatore		del Committente	
Mantenere le aree di lavoro sempre in modo ordinato e sgombre di ostacoli, in particolar modo lungo le corsie, le vie di fuga, le zone di lavorazione e l'accesso a queste. Ogni ostacolo non rimuovibile deve essere adeguatamente segnalato con evidenza.		Supervisione delle attività a cura dell'Appaltatore	

Nel caso in cui l'aggiudicatario/esecutore del servizio nello svolgere la propria attività dovesse riscontrare delle condizioni di pericolo per se stesso e per gli altri, dovrà sospendere il servizio e informare tempestivamente il RUP al fine di attivare quanto necessario alla riduzione/eliminazione dell'anomalia.

4. PROCEDURE D'EMERGENZA

In caso d'incendio

I mezzi d'opera dovranno essere dotati di mezzi di estinzione portatili. Ogni squadra di lavoro dovrà essere costituita da almeno un lavoratore incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze. I contenuti dei corsi di formazione sono indicati nell'art. 9.5 dell'allegato IX del D.M. 10/3/98.

Gestione dell'emergenza legata allo svolgimento dell'attività contrattuale

In caso di emergenza legata a sversamenti, si procederà secondo le procedure appresso riportate:

- Informare il Committente;

- Attuare azioni di confinamento di piccoli sversamenti accidentali attraverso l'utilizzo di kit appositamente predisposti per isolare l'area; confinare ed assorbire le materie versate.

In caso di evento importante, non risolvibile con i mezzi a disposizione del personale presente, procedere all'evacuazione dell'area dando immediato allertamento delle strutture pubbliche preposte (Vigili del fuoco, Arpa, ecc...) e lasciare la gestione dell'emergenza alle autorità intervenute.

Presidi sanitari

Presso i mezzi di lavoro, saranno tenuti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso.

La presenza dei pacchetti di medicazione deve essere nota a tutti i dipendenti che ne sono stati informati tempestivamente con comunicazione scritta comprensiva delle procedure da seguire in caso d'utilizzo delle stesse.

In ogni cassetta dovrà essere presente un avviso riportante i nominativi, gli indirizzi ed i numeri di telefono dei posti ed organizzazioni di pronto intervento per i diversi casi d'emergenza o normale assistenza.

In caso di necessità si dovrà fare riferimento per i primi accertamenti agli addetti al primo soccorso e quindi provvedere alla eventuale organizzazione del trasferimento al più vicino ospedale.

5. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati i costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza.

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, come da Computo allegato, risulta pari ad € 1.732,43.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Fabio Mura

Allegato 1 – Stima dei costi per la sicurezza
--

			UNITÀ DI MISURA	N°	TEMPO	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
		DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE						
1	SAR18_PF.0014.0001.0008	Dispositivi di protezione individuale, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92: Elmetto in polietilene ad alta densità, bardatura regolabile, fascia antisudore, sedi laterali per inserire adattatori per cuffie e visiere, peso pari a 300 g; costo di utilizzo mensile	cad/mese	5	2	10	€ 0,38	€ 3,80
2	SAR18_PF.0014.0001.0009	Dispositivi di protezione individuale, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92: Visiera ribaltabile con parte ottica in policarbonato, resistente agli urti e all'abrasione con dimensioni dello schermo pari a 200 x 305 mm; costo di utilizzo mensile: A) visiera con caschetto	cad/mese	5	2	10	€ 0,38	€ 3,80
3	SAR18_PF.0014.0001.0011	Dispositivi di protezione individuale, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92: Occhiali di sicurezza a stanghette, anche regolabili, ripari laterali e sopraccigliari, lenti in policarbonato antiurto e antigraffio; costo di utilizzo mensile	cad/mese	5	2	10	€ 0,45	€ 4,50
4	SAR18_PF.0014.0001.0013	Dispositivi di protezione individuale, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92: Cuffia antirumore leggera per breve esposizione a livelli medio-bassi di rumore, peso 148 g, confezionata a norma UNI-EN 352/01 con riduzione semplificata del rumore (SNR) pari a 25 dB; costo di utilizzo mensile	cad/mese	5	2	10	€ 0,75	€ 7,50
5	S 01.035.c	Dispositivi per la protezione delle vie respiratorie, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92, costruiti secondo norma UNI EN 149, con linguetta stringi naso e bardatura nucale- facciale filtrante per polveri solide anche nocive classe FFP2S	cad/mese	20	2	40	€ 0,71	€ 28,40
6	S 01.039.d	Dispositivi per la protezione delle mani, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92- crosta rinforzato EN 420-388	cad/mese	20	2	40	€ 1,67	€ 66,80
7	SAR18_PR.0075.0007.0011	Costo di ammortamento mensile di scarpa a norma UNI EN 345, classe S3, puntale di acciaio, assorbimento di energia nel tallone, antistatica, con tomaia impermeabile in pelle naturale foderata, con suola in poliuretano bidensità (antiolio, antiacido)	cad/mese	5	2	10	€ 3,76	€ 37,60
8	S 01.043.a	Indumenti per la protezione del corpo, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92- tuta in tyvek monouso con cappuccio EN 468	cad/mese	20	2	40	€ 5,61	€ 224,40
9	S 01.042.a	Dispositivi per la segnalazione ed il rilevamento della persona ad alta visibilità caratterizzati dall'apposizione di pellicole microprismatiche riflettenti e infrangibili dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92- bretella in poliestere HI VIS fluorescente EN 340-471 1 2	cad/mese	5	2	10	€ 1,05	€ 10,50

Foglio1

		RECINZIONI PROVVISORIALI					
11	SAR18_PF.0014.0003.0006	Recinzione realizzata con rete in polietilene alta densità, peso 240 g/mq, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, colore arancio, sostenuta da appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m: a) altezza 1,00 m, costo di utilizzo dei materiali per tutta la durata dei lavori	ml		250	€ 2,48	€ 620,00
		BARACCAMENTI					
12	S 01.008	Monoblocco prefabbricato per bagni, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato rispondente alla L 46/90, interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente con vasi, finestrino a wasistas e lavabo, completo di rubinetterie e scaldacqua, su basamento predisposto. Montaggio e nolo per il 1° mese					
13	S 01.008.b	da cm 150 x 120	cad		1	€ 46,02	€ 46,02
		Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio					
14	S 01.008.b	da cm 150 x 120	cad/mese		1	€ 10,75	€ 10,75
	S 01.009	Box bagno, costituito da struttura in materiale plastico autoestinguente, pavimenti in lastre in pvc, porta esterna in materiale plastico e maniglia di sicurezza. Vaso avente sistema di scarico a fossa chimica e comando di lavaggio ed espulsione a leva. Montaggio e nolo per il 1° mese					
15	S 01.009.a	da minimo cm 100 x 100 con vaso a sedere	cad		1	€ 60,48	€ 60,48
		Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio					
16	S 01.009.c	da minimo cm 100 x 100 con vaso a sedere	cad/mese		1	€ 31,15	€ 31,15

Foglio1

	S 01.012	Monoblocco prefabbricato per mense, spogliatoi, guardiole, uffici e locali infermeria: costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestingente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato rispondente alla L 46/90, interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestingente. Fornito di una finestra e portoncino esterno semivetrato (esclusi gli arredi).						
17	S 01.012.a	dimensioni 450 x240 cm con altezza pari a 240 cm	cad			1	€ 237,90	€ 237,90
		Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio						
18	S 01.012.i	dimensioni 450 x240 cm con altezza pari a 240 cm	cad/mese			1	€ 116,70	€ 116,70
		SEGNALETICA DI SICUREZZA						
	S 01.90	Cartelli di divieto, conformi al DLgs 493/96,attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolar						
19	S 01.90.b	Sfondo bianco 270 x 270 mm visibilità 10 m				5	€ 4,20	€ 21,00
	S 01.91	Cartelli di pericolo, conformi al DLgs 493/96,attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare						
20	S 01.91.b	Sfondo giallo triangolare con lato da 350 mm visibilità 10 m				5	€ 4,25	€ 21,25
	S 01.92	Cartelli di obbligo, conformi al DLgs 493/96,attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare						
21	S 01.92.b	Sfondo bianco 270 x 270 mm visibilità 10 m				5	€ 4,00	€ 20,00
	S 01.93	Cartelli per indicazioni antincendio, conformi al DLgs 493/96,attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare						
22	S 01.93.b	Sfondo bianco 160 x 160 mm visibilità 6 m				5	€ 3,01	€ 15,05
	S 01.94	Cartelli per indicazioni salvataggio, conformi al DLgs 493/96,attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare						
23	S 01.94.b	Sfondo bianco 160 x 160 mm visibilità 6 m				5	€ 3,01	€ 15,05

Foglio1

		PRESIDI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO					
24	S 01.100.a	Specialità medicinali conformi all'art. 1 DM 28 Luglio 1958 per interventi di pronto soccorso su luogo di lavoro - valigetta per cantieri mobili fino a 6 addetti	cad/mese		2	€ 2,55	€ 5,10
25	S 01.100.c	- armadietto per cantieri fino a 6 addetti	cad/mese		2	€ 2,55	€ 5,10
26	S 01.021.j	Estintore a polvere, omologato secondo DM del 20/12/82, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno.- da 6 kg, classe 34A 233BC	cad/mese		2	€ 3,29	€ 6,58
		RIUNIONI DI COORDINAMENTO SICUREZZA					
27	SAR18_PF.0014.0006.0001	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Coordinatore della Sicurezza, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del P.S.C. con verifica congiunta del P.O.S.; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del prefabbricato o del locale individuato all'interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione a. Riunioni di coordinamento con il datore di lavoro, prezzo per ciascuna riunione	cad		2	€ 56,50	€ 113,00
		TOTALE ONERI SICUREZZA					€ 1.732,43